**Fac-simile modello richiesta parere Corte dei Conti**

**Spett.le Consiglio delle Autonomie Locali**

c/o Consiglio regionale-Assemblea Legislativa delle Marche

P.zza Cavour, 23

60121 Ancona

assemblea.marche.cal@emarche.it

**e p.c. Spett.le Sezione regionale della Corte dei Conti**

Oggetto: Richiesta di parere ai sensi dell’articolo 7, comma 8, della legge131/2003

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(1)

**RIVOLGE**

**alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per le Marche**

**per il tramite del Consiglio delle Autonomie Locali**

La seguente richiesta di parere (2):

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Ai fini dell'ammissibilità della stessa, il richiedente Sindaco/Presidente di Provincia/ Commissario

**DICHIARA IN PARTICOLARE** (3)**:**

1. la disposizione di legge di cui si chiede l'interpretazione è \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
2. la propria tesi interpretativain merito alla disposizione di legge citata è \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
3. il quesito proposto ha carattere generale e attiene a temi relativi alla contabilità pubblicain quanto: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(4);
4. il parere richiesto non riguarda provvedimenti già adottati da questa Amministrazione, né profili relativi ai controlli ex articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 266/2005in quanto:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**;**
5. il parere richiestonon prospetta questioni inerenti alla sussistenza di danni erarialidi competenza della Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti in quanto:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. sulla materia non risultano pareri di altre Sezioni di controllo della Corte dei Conti

*ovvero*

sulla materia risultano i seguenti pareri di altre Sezioni di controllo della Corte dei Conti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (5)**;**

1. afferenti al parere richiesto:

non risultano precedenti giurisprudenziali o interpretazioni di altri rilevanti organismi pubblici (ARAN, ANCI, UPI, UNCEM, Circolari Ragioneria generale dello Stato … );

*ovvero*

risultano precedenti giurisprudenziali o interpretazioni di altri rilevanti organismi pubblici (ARAN, ANCI, UPI, UNCEM, Circolari Ragioneria generale dello Stato … );

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(6)**;**

Data

Firma del legale rappresentate

**Note esplicative**

1. La richiesta di parere deve essere inoltrata al Consiglio delle Autonomie locali esclusivamente dal Sindaco del Comune, dal Presidente della Provincia o dal Commissario dei predetti enti.

 Non sono ammissibili richieste di parere avanzate da soggetti diversi.

1. I quesiti devono essere formulati in modo sintetico, chiaro e completo.
2. La mancanza delle attestazioni di cui ai numeri 1-7 comporta la restituzione da parte del Consiglio delle Autonomie Locali degli atti ai soggetti istanti per l'eventuale integrazione degli elementi mancanti.

Ai fini dell'ammissibilità si specifica quanto segue:

I quesiti devono avere ad oggetto l'interpretazione di una singola disposizione di legge e devono essere corredati della documentazione ritenuta necessaria per una piena cognizione della fattispecie.

Non possono essere rivolti quesiti aventi ad oggetto provvedimenti già formalmente e compiutamente adottati (anche se ancora non portati a concreta esecuzione), in quanto il parere, destinato unicamente ad illuminare l'organo di amministrazione attiva, verrebbe a tradursi in una verifica postuma della legittimità dell'atto, incompatibile con il vigente regime dei controlli e con il principio dell'inammissibilità dell'esercizio “ex post” della funzione consultiva.

Devono riguardare questioni inerenti alla contabilità pubblica, nella accezione indicata dalla delibera delle Sezioni Riunite 54/2010, relativamente a nozioni interpretative di natura generale e non riguardanti profili concreti di gestione, riservati all'amministrazione. Devono, quindi, essere limitati “alla normativa e ai relativi atti applicativi che disciplinano, in generale, l’attività finanziaria che precede o che segue i distinti interventi di settore, ricomprendendo in particolare la disciplina dei bilanci e i relativi equilibri, l’acquisizione delle entrate, l’organizzazione finanziaria-contabile, la disciplina del patrimonio, la gestione delle spese, l’indebitamento, la rendicontazione e i relativi controlli. (delibera n. 5/2006 Corte dei Conti Sezione delle Autonomie).

Non possono investire, inoltre, profili relativi ai controlli ex articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 266/2005.

Devono, comunque, essere evitate richieste di parere finalizzate ad ottenere giudizi dalla Sezione in ordine alla sussistenza o meno di danni erariali in collegamento causale con l’adozione (o mancata adozione) di determinati atti o con l’assunzione (o omissione) di determinati comportamenti gestionali, in quanto valutazioni del genere in sede consultiva potrebbero interferire con le sfere di competenza della Procura Regionale della Corte.

Citare le norme di contabilità pubblica coinvolte nel caso di specie.

Specificare se i pareri resi dalle altre Sezioni della Corte dei Conti sono contrastanti.

Barrare la voce che non interessa e citare le pronunce della Corte costituzionale, dell'Autorità giudiziaria ordinaria ed amministrativa, pareri ed interpretazioni dell'ARAN,dell'ANCI, dell'UPI, dell'UNCEM, di altri rilevanti organismi pubblici o circolari della Ragioneria generale dello Stato..

Tel. 071 2298 363, 071 2298 451

e-mail : cal@assemblea.marche.it

pec:assemblea.marche.cal@emarche.it

http://www.assemblea.marche.it/istituzione/organismi\_consiliari/cal/

60121 Ancona • Piazza Cavour, 23 • Fax 071 2298 462